



LIFE 15 IPE IT 013



Descrizione di un quadro aggiornato relativo ai flussi di offerta e ai consumi di biomasse legnose a fini energetici nell'intero Bacino Padano

Nicola Andrighetto (Tesaf – Unipd)

7 Maggio 2020

TESAF Dipartimento Territorio
e Sistemi Agro-Forestali
Università di Padova



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



Fondazione
Lombardia
per l'Ambiente



LIFE 15 IPE IT 013

I contenuti



- I consumi di biomasse legnose (sintesi dell'azione D.3)
- L'azione C.8.1
 - *La metodologia (I flussi analizzati)*
 - *I risultati (potenziale e lo scenario di utilizzo)*

La differenza tra consumi e I flussi potenziali

- *La componente sconosciuta dell'offerta (le motivazioni)*

Il Regolamento EUTR

- *Il contesto e i principali requisiti*

Gli strumenti innovativi per la tracciabilità



LIFE 15 IPE IT 013

Il ruolo delle biomasse solide



Secondo l'ultimo rapporto pubblicato da *Eurobserv'Er*, nel 2017, **in Europa** (EU-28) le biomasse solide hanno prodotto:

- il 67% dei consumi termici rinnovabili;
- il **42% della produzione energetica primaria**, rappresentando così la principale fonte energetica rinnovabile.

In Italia:

- il **70% dei consumi termici rinnovabili** è stata generata attraverso l'utilizzo di biomasse solide



LIFE 15 IPE IT 013

L'azione D.3 -



Una stima dei consumi domestici nel Bacino Padano

L'indagine sviluppata nel contesto dell'azione D.3 ha stimato un consumo in ambito domestico:

- Di circa di **5,3 M di ton** di legna da ardere
- Di circa **1 M** di ton di pellet

	Pellet	Legna da ardere
Piemonte	249833	1227531
Valle d'Aosta	11624	66246
Lombardia	282245	1134936
Provincia di Trento	19027	360812
Veneto	227385	1288429
Friuli Venezia Giulia	47510	464119
Emilia Romagna	117243	799122
Totale	954867	5341195

Rispetto ai risultati con i dati emersi nell'indagine ISTAT del 2013, l'indagine dell'azione ha stimato:

- un consumo di pellet maggiore del 25%,
- un consumo di legna da ardere minore del 20%.



LIFE 15 IPE IT 013

I consumi di biomasse nel Bacino Padano



In grandi impianti per la produzione di elettricità e calore, nelle regioni del Bacino Padano viene consumata una quantità di cippato superiore a **1,42 M ton**.

	Totale ton cippato
Piemonte	314694,1
Valle d'Aosta	10261,7
Lombardia	499405,9
Provincia di Trento	30785,9
Veneto	212076,5
Friuli Venezia Giulia	34205,8
Emilia-Romagna	287329,4
Totale	1424599

Nel 2019, sempre nel contesto del Progetto Life prepAIR, la Provincia Autonoma di Trento (PAT), con la collaborazione di AIEL, ha condotto **un'indagine sui flussi di biomassa legnosa specifica per il Trentino**, con un focus particolare sul comparto del pellet.

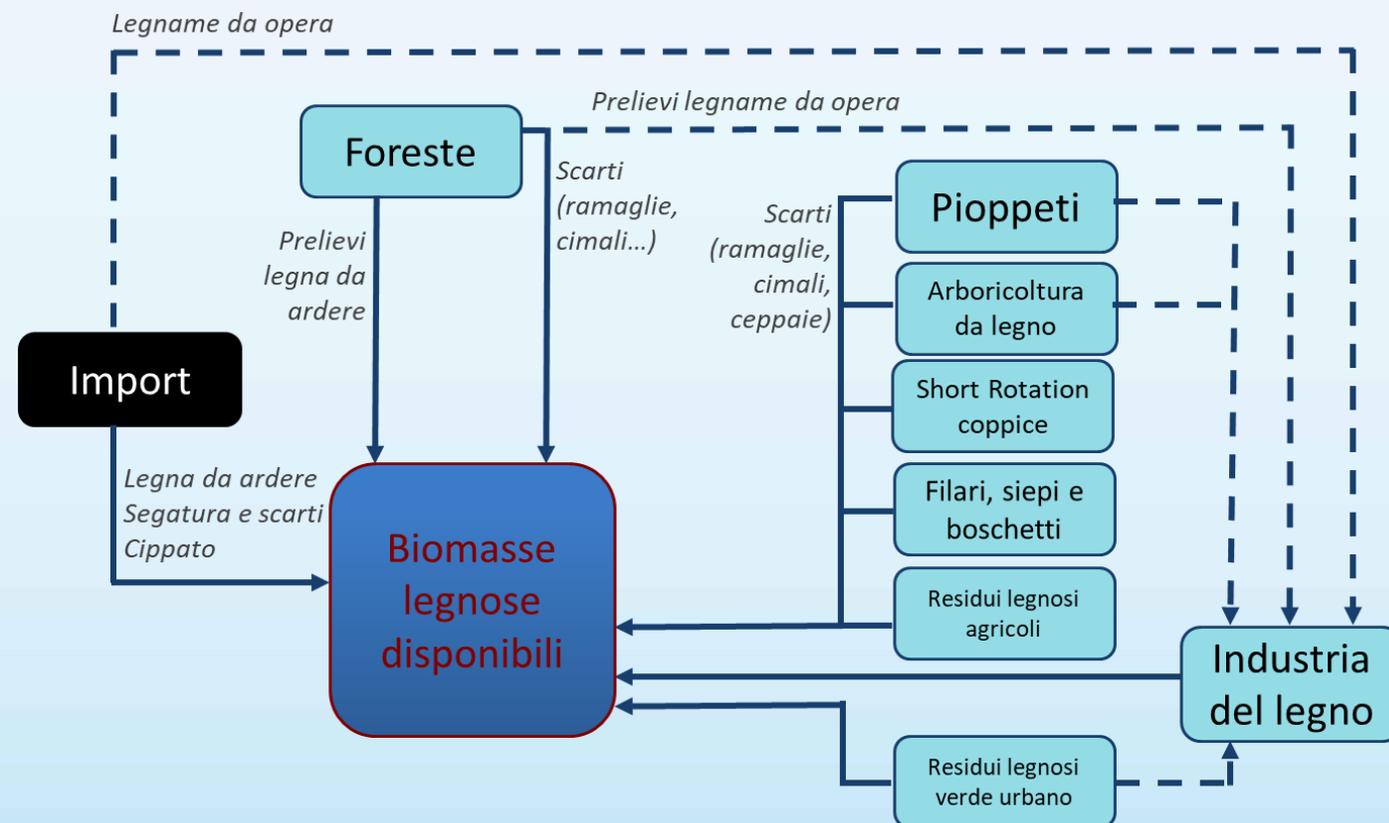
L'indagine ha stimato **un consumo di pellet pari a 39600 ton, una produzione interna pari a 24217 ton, di cui 13986 sono commercializzate in provincia**

Nostra elaborazione dati GSE (2019) e forniti da Provincia di Trento

L'origine delle biomasse legnose

Le biomasse legnose, possono provenire:

- da numerosi e diversi canali di approvvigionamento
- possono coinvolgere attori estremamente eterogenei e distanti tra loro.





LIFE 15 IPE IT 013

L'azione C.8 – l'obiettivo e i flussi analizzati



L'azione C.8 del progetto Prepair mirava a fornire un quadro **ed una quantificazione** dei diversi flussi di biomassa legnosa utilizzabili per fini energetici nelle regioni del Bacino Padano. Sono state analizzate **cinque tipologie di flussi di biomasse legnose**, classificate e suddivise a seconda della loro origine:

(i) Origine forestale

(ii) Origine agricola o rurale

(iii) Post-consumo

(iv) Residui di lavorazione

(v) Import.

Origine	Tipologia di materia prima
1. Origine forestale	<ul style="list-style-type: none">• Prelievi legnosi utilizzati per fini energetici• Residui di utilizzazioni forestali
2. Origine agricola/rurale	<ul style="list-style-type: none">• Potature in colture legnose agrarie• Utilizzazioni e potature in filari, siepi e boschetti rurali• Potature ed utilizzazione nel verde urbano• Potature ed utilizzazioni in pioppeti o in altri impianti da arboricoltura legno
3. Legno riciclato	<ul style="list-style-type: none">• Rifiuti legnosi raccolti in Ecocentri
4. Residui di lavorazione	<ul style="list-style-type: none">• Residui di lavorazione da aziende di prima e seconda trasformazione
5. Import	<ul style="list-style-type: none">▪ Import di biocombustibili legnosi



LIFE 15 IPE IT 013

L'azione C.8 – l'obiettivo e i flussi analizzati



L'azione C.8 del progetto Prepair mira a fornire un quadro **ed una quantificazione** dei diversi flussi di biomassa legnosa utilizzabili per fini energetici nelle regioni del Bacino Padano

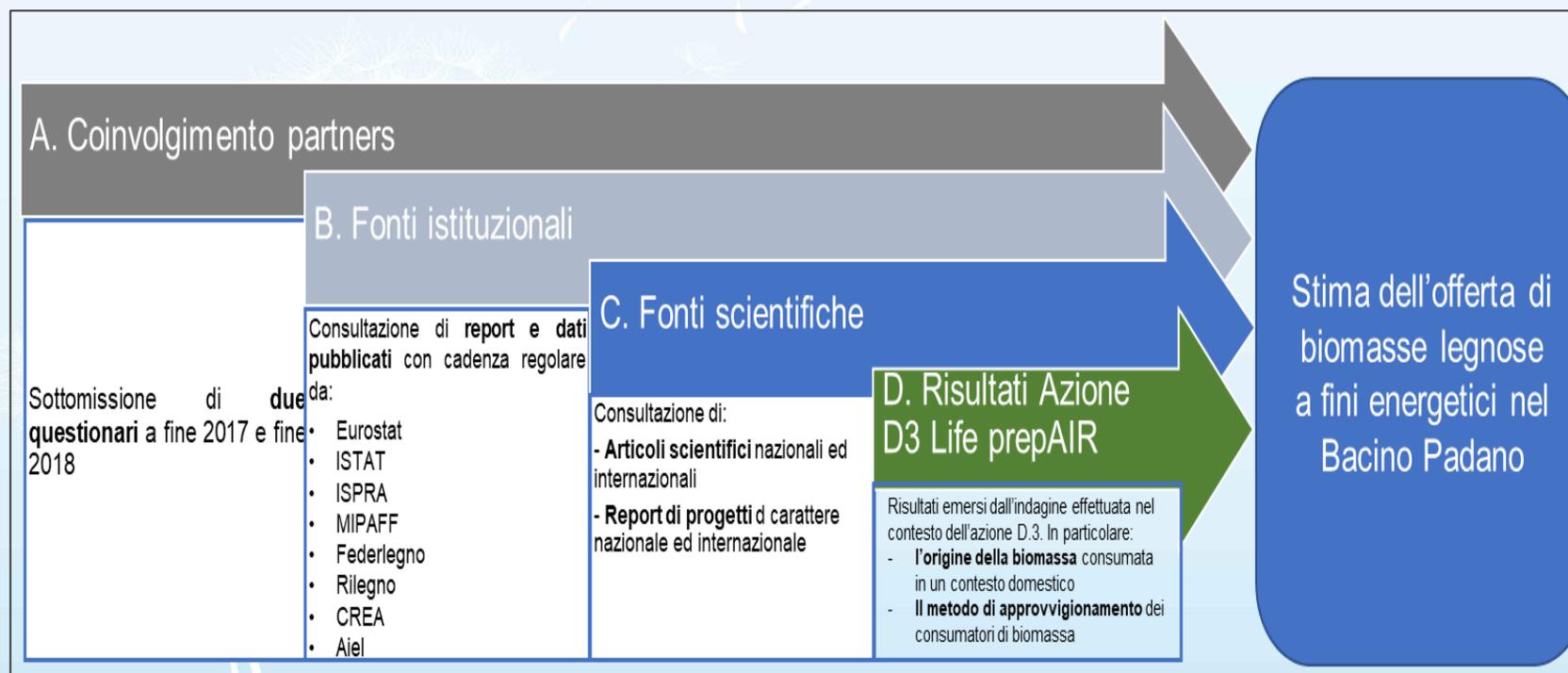
Sono state analizzate cinque tipologie di flussi di biomasse legnose, classificate e suddivise a seconda della loro origine:

- (i) Origine forestale**
- (ii) Origine agricola o rurale**
- (iii) Post-consumo**
- (iv) Residui di lavorazione**
- (v) Import.**

Contesto	Tipologia di biomasse	Possibile origine
Produzione calore		
Domestico	Legna da ardere Pellet	<ul style="list-style-type: none"> - Prelievi forestali - Utilizzazioni e potature in filari e boschetti - Import
Industria / servizi	Cippato	<ul style="list-style-type: none"> - Prelievi forestali - Import - Potature frutteti ed in altre colture legnose agrarie - Utilizzazioni e potature filari e boschetti - Potature in verde urbano - Potature ed utilizzazioni in pioppeti - Legno riciclato/Residui di lavorazione
Produzione elettricità		
Industria/CHP	Cippato	<ul style="list-style-type: none"> - Prelievi forestali - Import - Potature vigneti - Potature frutteti ed in altre colture legnose agrarie - Utilizzazioni e potature filari e boschetti - Potature in verde urbano - Potature ed utilizzazioni in pioppeti - Legno riciclato/Residui di lavorazione

La metodologia dell'azione C.8

Per arrivare alla **quantificazione dell'offerta di biomasse legnose** e un eventuale utilizzo di questa per fini energetici, la ricerca si è basata su 4 principali attività:



- Pochi dati in possesso ai partners
- Fonti istituzionali scarse
- Molti studi condotti per determinate località



LIFE 15 IPE IT 013

I prelievi forestali



Patrimonio forestale italiano corrisponde:

- a poco più di 11 milioni di ettari,
- 37% dell'intera superficie nazionale.

Tra il 1990 e il 2015 la superficie boscata italiana, **è aumentata del 22%**, a fronte di un **incremento del poco più del 5%** rilevato nello stesso arco di tempo nell'intera Unione

Europea	1990	2000	2010	2015
	Superficie forestale Totale (ha)			
Italia	9123	10019	10789	11110
UE 28	172992	177834	180311	181774

	2005	2015
	Superficie forestale Totale (ha)	
Piemonte	940146	955111
Valle d'Aosta	105928	111718
Lombardia	665712	664192
Provincia di Trento	407531	410201
Veneto	446856	465625
Friuli-Venezia Giulia	357224	365486
Emilia-Romagna	608818	629624



LIFE 15 IPE IT 013

I prelievi forestali



L'espansione dell'area forestale in Italia, è stata accompagnata da una continua diminuzione degli interventi selvicolturali.

→ in Italia, a fronte di un volume di 9,7 milioni (M) di m³ di legname prelevati nel 1995, si è scesi a un volume di circa 5 M di m³.

	2001			2015		
	Legname da lavoro (m ³)	Legna per combustibili (m ³)	Totale (m ³)	Legname da lavoro (m ³)	Legna per combustibili (m ³)	Totale (m ³)
Piemonte	189944	183432	373376	20398	124774	145172
Valle d'Aosta	4969	12630	17599	426	6480	6906
Lombardia	908145	503627	1411772	640721	552129	1192850
Provincia di Trento	570885	320472	891357	327902	171337	499239
Veneto	145389	226203	371592	65881	60804	126685
Friuli Venezia Giulia	90260	89631	179891	15807	3737	19544
Emilia - Romagna	151452	335374	486826	30808	219079	249887

Dal 2015 infatti non vengono più pubblicati dati concernenti i prelievi forestali ed anche i dati del 2015 riportati appaiono incompleti o comunque fortemente sottostimati.



LIFE 15 IPE IT 013

I prelievi forestali



Nuovi dati disponibili nel «**Rapporto sullo stato delle foreste e del settore forestale in Italia**»



2017
2018

Rapporto sullo stato
delle foreste e del settore
forestale in Italia

Una raccolta di notizie, dati, commenti di esperti del settore forestale. Un lavoro corale che ha coinvolto oltre 200 persone di ogni parte d'Italia. Un punto di riferimento per conoscere lo stato dell'arte di quanto sappiamo su foreste e settore forestale in Italia



LIFE 15 IPE IT 013

I prelievi forestali



I prelievi autorizzati nel 2017 nelle regioni del Bacino Padano:

→ *rispetto ai dati pubblicati dall'Istat, i dati inclusi nel RAF sembrano inquadrare meglio la reale entità dei prelievi.*

	Totale Prelievi autorizzati totali (m ³)	Totale prelievi autorizzati per energia (m ³)	Prelievi prelievi autorizzati per energia (ton)
Piemonte	345739	224640	125798,4
Valle d'Aosta	12000	500	280
Lombardia	584842	377666	217528,08
Provincia di Trento	545581	263720	147683,2
Veneto	392810	95128	53271,68
Friuli-Venezia Giulia	260718	16887	9456,72
Emilia-Romagna	508210	443762	248506,72
		Totale	802524,8



LIFE 15 IPE IT 013

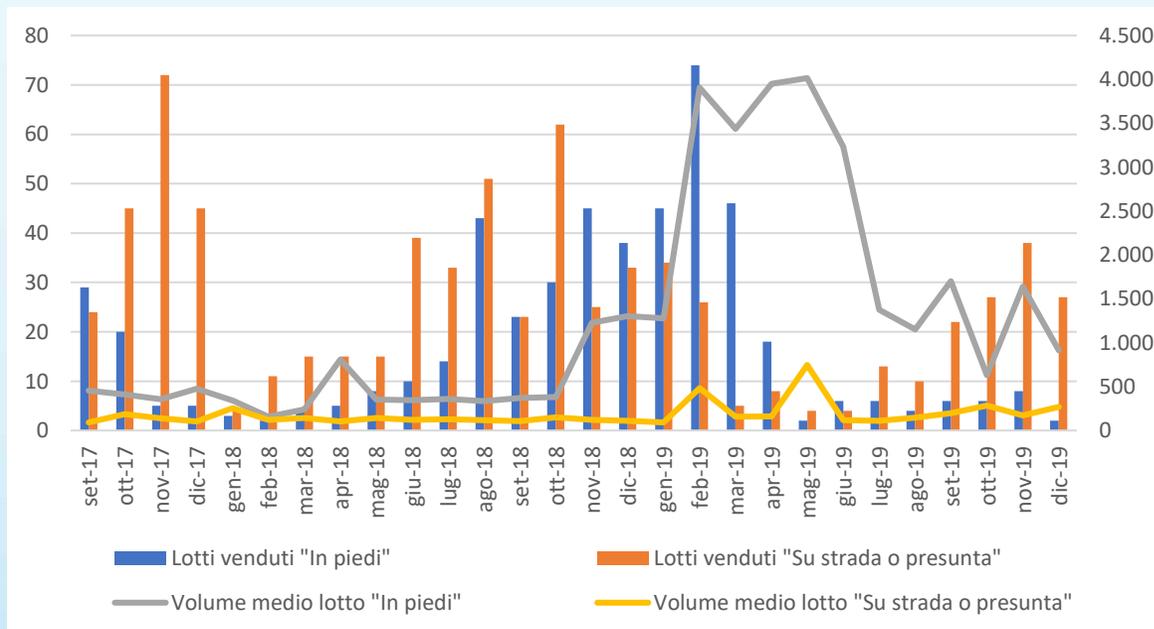
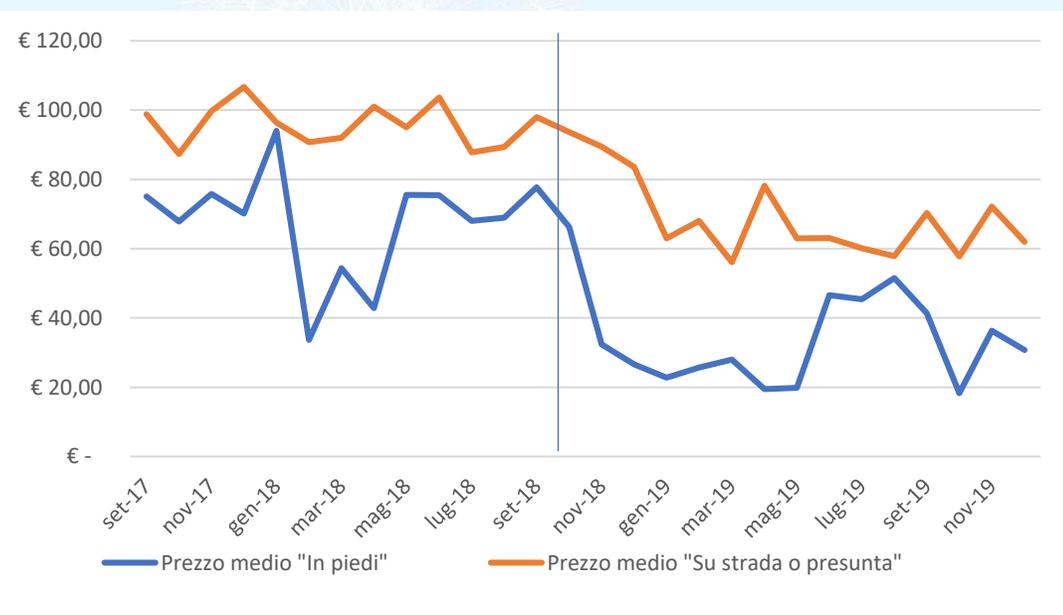
I prelievi forestali La tempesta Vaia



La tempesta Vaia, che ha rappresentato “l’evento di maggior impatto agli ecosistemi mai registrato fino ad oggi in Italia”, ha causato ingenti danni alle foreste.

In particolare, sono stati registrati danni in **circa 42.525 ettari di foreste, con una stima complessiva di 8,7 M di m³ di legname schiantato.**

Questa quantità rappresenta una quantità 4-5 volte rispetto alle quantità di legname utilizzate annualmente che vengono annualmente utilizzati nel Bacino Padano





LIFE 15 IPE IT 013

Biomasse legnose di origine agricola



- Residui di **potature da alberi da frutto**: pesco, nettarine, susino, ciliegio, albicocca, pero, melo, nocciole, mandorle:
 - *area da ISTAT (Censimento agricoltura), fattore (ton/ha/anno) ottenuto da varie pubblicazioni scientifiche;*
- Potature ed utilizzazioni in **pioppeti, arboricoltura da legno, Short rotation forestry** (coppice):
 - *area da RAF, fattore (ton/ha/anno) ottenuto da varie pubblicazioni scientifiche*

	Residui da Pioppeti (ton)	Residui da piantagioni per legname di pregio (ton)	Biomassa da short rot. Coppice (ton)	Residui da coltivazioni agricole (ton)	Totale (ton)
Piemonte	25962,83	11137,5	2385	151653	191138,33
Valle d'Aosta	0	0	0	1396	1396
Lombardia	41311,6	13050	13250	52530	120141,6
Provincia di Trento	0	0	0	43030	43030
Veneto	5515,15	6300	3445	186033	201293,15
Friuli-Venezia Giulia	7752,428	4612,5	1060	39879	53303,928
Emilia-Romagna	9781,587	7537,5	2120	219575	239014,087
				Totale	849317,1



LIFE 15 IPE IT 013



Biomasse legnose dalla manutenzione del verde urbano, e dei filari/boschetti rurali

- **Residui da operazioni di manutenzione del verde urbano**
→ *area da ISTAT (verde urbano/città), fattore (ton/ha/anno) ottenuto da varie pubblicazioni scientifiche*
- **Utilizzazioni e potature di siepi/filari/boschetti rurali**
→ *area da ISTAT (Censimento agricoltura), fattore (ton/ha/anno) ottenuto da varie pubblicazioni scientifiche*

	Da siepi/filari/boschetti rurali (ton)	Residui verde urbano (ton)	Totale (ton)
Piemonte	278138,7	111165,2	389303,9
Valle d'Aosta	1892,93	230891,8	232784,7
Lombardia	781264,18	58619,7	839883,9
Provincia di Trento	40772,222	429656,3	470428,5
Veneto	489162,34	81065,1	570227,4
Friuli-Venezia Giulia	197761,7	64045,8	261807,5
Emilia-Romagna	537642,3	6318,2	543960,5
		Totale	3308396



LIFE 15 IPE IT 013

Biomasse legnose da residui di trasformazione e da legno post consumo



- **Legno post-consumo (*qualsiasi fibra in legno che abbia completato almeno un ciclo di vita*)**
 - *Quantità da ISPRA (rapporto rifiuti urbani), fattore di utilizzo fornito da Rilegno (3%)*
- **Residui di utilizzazione delle aziende di trasformazione**
 - *Numero aziende da Federlegno (rapporto Federlegno-Arredo) fattore (ton/dipendente/anno) ottenuto da varie pubblicazioni scientifiche*

	Residui delle aziende di trasformazione (ton)	Legno post consumo (ton)	Totale (ton)
Piemonte	131576,4	87040	218616,4
Valle d'Aosta	6399	195090	201489
Lombardia	345351,6	24480	369831,6
Provincia di Trento	142365,6	22020	164385,6
Veneto	242919	22780	265699
Friuli-Venezia Giulia	82506,6	157490	239996,6
Emilia-Romagna	146124	4720	150844
		Totale	1610862



LIFE 15 IPE IT 013

Import di biomasse legnose



Secondo Comtrade, nel 2017 l'Italia:

- **Prima importatrice mondiale** di legna da ardere (0,7 Milioni di ton)
- Tra le **prime dieci importatrici** mondiali di cippato (0,4 Milioni di ton)
- **Quarta importatrice** mondiale di pellet (1,8 Milioni di ton)
-quinta importatrice **mondiale di legname tondo** (2,5 Milioni di ton)



Quadro eterogeneo di fonti informative



FONTE/AUTORE	PUBBLICAZIONE/DATABASE DI RIFERIMENTO	PRINCIPALI DATI CONTENUTI
ORIGINE FORESTALE		
Comando Unità Forestale Ambientale e Agroalimentare CREA	Inventario Forestale nazionale (2015)	Area forestale (ha)
Direzione generale delle foreste del Mipaft	Rapporto sullo stato delle foreste e del settore forestale in Italia – Raf Italia(2019)	Prelievi forestali (m ³) in cedui e fustaie
ORIGINE RURALE/AGRICOLA		
ISTAT	Censimento agricoltura (2010)	Estensione area (ha) dedicata alle principali coltivazioni legnose agrarie - Estensione (ha) filari e siepi
ISTAT	Istat - Verde urbano (2016)	Estensione (ha) verde urbano
Direzione generale delle foreste del Mipaft	Rapporto sullo stato delle foreste e del settore forestale in Italia – Raf Italia (2019)	Estensione (ha) pioppeti ed arboricoltura da legno
LEGNO POST-CONSUMO		
ISPRA	Rapporto Rifiuti Urbani (2019)	Quantità (ton) rifiuti legnosi urbani prodotti
Rilegno	Programma annuale specifico di prevenzione (2019)	% dei rifiuti legnosi utilizzati per fini energetici
RESIDUI DI LAVORAZIONE		
Federlegno	Rapporto FederLegnoArredo 2019	Numero dipendenti e caratteristiche delle aziende del settore legno
IMPORT		
United Nations International Trade Statistics Database	UN Comtrade Database	Import (m ³) di biomassa legnosa su scala nazionale



LIFE 15 IPE IT 013

Il potenziale di biomasse legnose nel Bacino Padano prep **AIR**



La nostra indagine ha stimato un'offerta potenziale complessiva annuale di biomassa legnosa delle regioni del Bacino Padano si aggiri sui **6,6 M di ton + un import di 0,7 M di ton (a livello Italiano)**

	Possibile utilizzo domestico/residenziale			Utilizzo prettamente industriale				
	Prelievi	Residui delle utilizzazioni forestali	Da siepi/filari/boschetti rurali	Da pioppeti/altre piantagioni da legno	Residui agricoli	Residui settore Legno	Rifiuti urbani	Residui verde urbano
Piemonte	125.798,4	9.881,6	278.138,7	39.485,3	151.653	131.576,4	87.040	111.165,2
Valle d'Aosta	280	938,4	1.892,9	---	1.396	6.399	195.090	230.891,8
Lombardia	217.528,1	16.026,1	781.264,2	67.611,6	52.530	345.351,6	24.480	58.619,7
Provincia Autonoma di Trento	147.683,2	38.867,7	40.772,2	--	43.030	142.365,6	22.020	429.656,3
Veneto	53.271,7	24.257,4	489.162,3	15.260,1	186.033	242.919	22.780	81.065,1
Friuli-Venezia Giulia	9.456,7	19.896,4	197.761,7	13.424,9	39.879	82.506,6	157.490	64.045,8
Emilia-Romagna	248.506,7	1.833,8	537.642,3	19.439,1	219.575	146.124	4.720	6.318,2
Totale	802.524,8	111.701,4	2.326.634,4	155.221,1	694.096	1.097.242	513.620	981.762,1
	3.240.860,6			3.441.941,2				



LIFE 15 IPE IT 013

Da potenziale all'effettivo utilizzo



Fattori limitanti

- Filiere **non strutturate** (prelievi forestali e residui agricoli)
- Filiere **non competitive** (prelievi forestali)
- **Competizione con altri settori**, come industria dei pannelli molto sviluppata (residui industria trasformazione, legname post consumo)
- Utilizzo non economicamente sostenibile (residui agricoli e forestali)
- Motivi legati al contesto normativo (rifiuti legnosi, residui utilizzazione, verde urbano)



LIFE 15 IPE IT 013

Da potenziale all'effettivo utilizzo



Fattori limitanti

- Filiere r
- Filiere r
- Compet
- (residui
- Utilizzo
- Motivi l
- urbano)

	Possibile utilizzo domestico/residenziale			Utilizzo prettamente industriale					
	Prelievi	Residui delle utilizzazioni forestali	Da siepi/filari/boschetti rurali	Pioppeti/altre piantagioni da legno	Residui agricoli	Residui settore Legno	Rifiuti urbani	Residui verde urbano	
Piemonte	119508,5	4940,8	151746,6	31.946	28.474	72367	2.611,20	11.116,50	
Valle d'Aosta	266	469,2	352,744	---	265	3519,4	5.852,70	23.089,20	
Lombardia	206651,7	8013,1	465739,3	56.076,8	12.489	189943,3	734,4	5.862,00	
Provincia di Trento	140299	19433,9	17645,46	---	6.566	78301,08	660,6	42.965,60	
Veneto	50608,1	12128,7	250644,2	12.724,9	42.407	133605,4	683,4	8.106,50	
Friuli-Venezia Giulia	8983,8	9948,2	102018,7	10.898,9	10.263	45378,63	4.724,70	6.404,60	
Emilia-Romagna	236081,4	916,9	231955,4	15.869,3	34.753	80368,2	141,6	631,8	
Totale	762398,6	55850,8	1861307	127.515,9	28.474	603483,2	15.408,60	98.176,2	
		2.214.230				873.057,9			



LIFE 15 IPE IT 013

Da potenziale all'effettivo utilizzo



Fattori limitanti

- Filiere **non strutturate** (prelievi forestali e residui agricoli)
- Filiere **non competitive** (prelievi forestali)
- **Competizione con altri settori**, come industria dei pannelli molto sviluppata (residui industria trasformazione, legname post consumo)
- Utilizzo non economicamente sostenibile (residui agricoli e forestali)
- Motivi legati al contesto normativo (rifiuti legnosi, residui utilizzazione, verde urbano)

.....si può ipotizzare un effettivo utilizzo poco più di **3 M di ton**, di cui biomasse per un utilizzo domestico pari a **2,2 M di ton**, a cui va sommato **l'import**



LIFE 15 IPE IT 013

Un confronto tra consumi e flussi di biomasse



FLUSSI DI BIOMASSE IN ENTRATA vs CONSUMO

CONSUMO DOMESTICO (risultati azione D.3) **pari a 5,3 M** di ton di legna da ardere
→ **50% di gap. Per il pellet il gaps tra flussi in entrata e consumo meno rilevante**

Alcune analisi dei risultati dell'azione D.3 (quesiti ai consumatori):

→ ***Circa il 15% della legna da ardere acquistata e consumata a livello domestico è importato da altri paesi o da altre regioni.;***

→ ***circa il 50% della legna da ardere è autoprodotta (prevalentemente con un'origine rurale, potature ed utilizzazioni di siepi e filari).***

→ ***Il 27% dei biocombustibili legnosi utilizzati a livello domestico ha un'origine forestale.***



LIFE 15 IPE IT 013

Un confronto tra consumi e flussi di biomasse



- **I dati ufficiali relativi all'import di legna** da ardere, così come riportati da *Comtrade* e da altri database internazionali (ad esempio, FAOSTAT) **sono probabilmente sottostimati** o non in grado di descrivere adeguatamente
- I dati sui **prelievi forestali rimangono fortemente sottostimati. Almeno un terzo dei prelievi forestali utilizzati per fini energetici probabilmente non viene intercettato** a livello statistico
- I prelievi di biomassa in un contesto rurale rimangono estremamente difficili da quantificare, soprattutto in virtù del fatto che la maggior parte di essi è frutto di **auto-produzione** e destinata all'autoconsumo da parte degli stessi utilizzatori



LIFE 15 IPE IT 013

Origine sconosciuta delle biomasse utilizzate a livello domestico



Un gaps rilevato da numerosi studi a livello Italiano....

.....anche EUROPEO (JRC, 2019)

Le principali motivazioni:

- Biomasse di origine rurale **ottenute in maniera informale** e per lo più in un contesto di autoconsumo → almeno il 50% della legna da ardere **ha origine rurale (D.3)**
- I prelievi forestali sottostimati (di almeno un terzo) → dati difficile da raccogliere data la difformità tra le norme di natura regionale che regolano il rilascio delle autorizzazioni al taglio
- **Import difficile da quantificare,**
 - difficoltà nel trovare una classificazione unica
 - **legna da ardere importata (specie di paesi dei Balcani) spesso in maniera informale**



LIFE 15 IPE IT 013



Ancona, legno importato illegalmente dalla Bosnia: 4 imprenditori nei guai

ANCONA

Venerdì 30 Dicembre 2016

Legna illegale per cuocere le pizze: multe e sequestri tra Napoli, Caserta e Benevento

Gli uomini del Nucleo Carabinieri Cites setacciano le pizzerie delle province di Napoli, Benevento e Caserta per controllare il legno utilizzato nei forni. Obiettivo: verificare chi

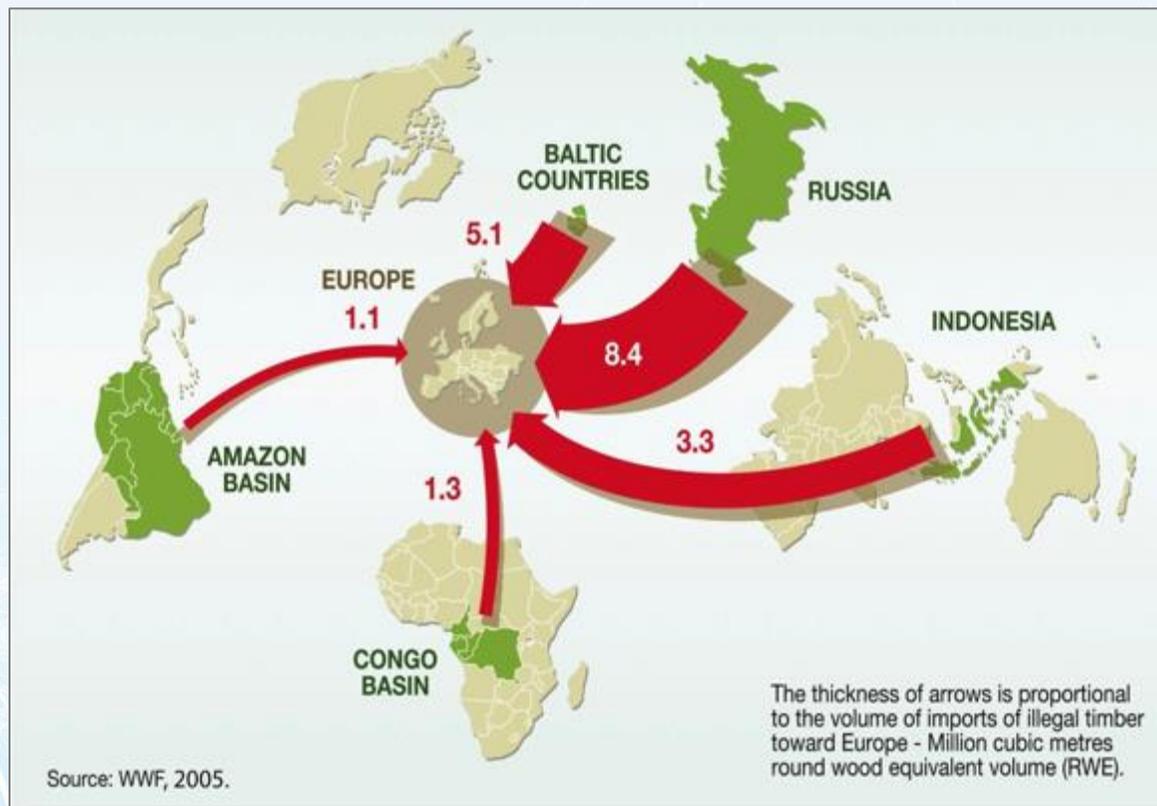


LIFE 15 IPE IT 013



Gli strumenti per garantire l'origine e la tracciabilità dei biocombustibili legnosi

L'illegalità nel settore Import Europeo



16-19% del legno importato in EU è illegale = 26-31 Mm³

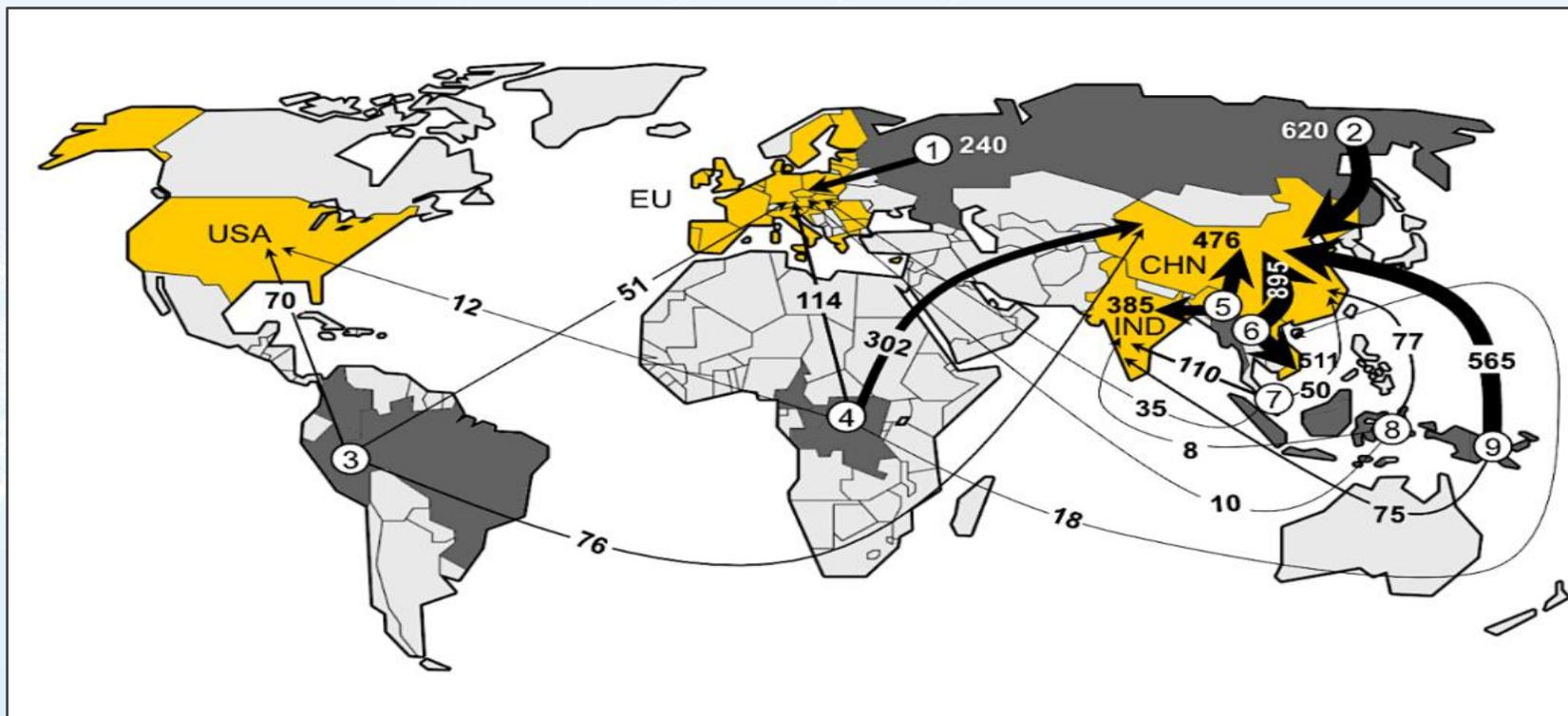
Origine:

50% Est-Europa

33% SE asiatico

Fonte: Hirschberger, 2008

L'illegalità nel settore Trend a livello europeo



Jianbang G., Cerutti P., Masiero M., Pettenella D., Andrighetto N., Dawson T. (2016). Quantifying illegal logging and related timber trade

China is by far the global processing hub of illegal wood products



LIFE 15 IPE IT 013

L'illegalità dentro l'Europa



L'ILLEGALITA' IN ROMANIA: Secondo le autorità rumene negli ultimi 20 anni almeno **80 milioni di metri cubi** di legname sono stati tagliati in maniera illegale

UN CASO RECENTE: Nel 2014 l'ONG EIA ha condotto un'inchiesta dove ha dimostrato che l'azienda *Holzindustrie Schweighofer* (2500 dipendenti in Romania, 800000m³ di legname lavorati/anno) **volontariamente e consapevolmente** accetta legname di provenienza illegale da piccoli proprietari rumeni

Nel 2015 un'ispezione del Ministero dell'ambiente rumeno ha rinvenuto 30.000 metri cubi di legname di sospetta origine illegale (aperta un'inchiesta).





LIFE 15 IPE IT 013



Le iniziative dell'Unione Europea per contrastare il fenomeno



LIFE 15 IPE IT 013

Le iniziative Europee per contrastare l'illegalità nel settore



Piano d'Azione FLEGT
(= Forest Law Enforcement Governance and Trade)

Regolamento FLEGT (Reg. 2173/2005)
Introduzione **VPA**

Reg. 1024/2008
Misure attuazione **Reg. FLEGT**

Reg. 995/2010
EUTR (= EU Timber Regulation)

Consultazione parti su attuazione **EUTR**, prime iniziative stati membri

Legislazione secondaria **EUTR**

2003

2005

2008

2010

2011

2012

2013

3 marzo 2013:
entrata in vigore **EUTR**

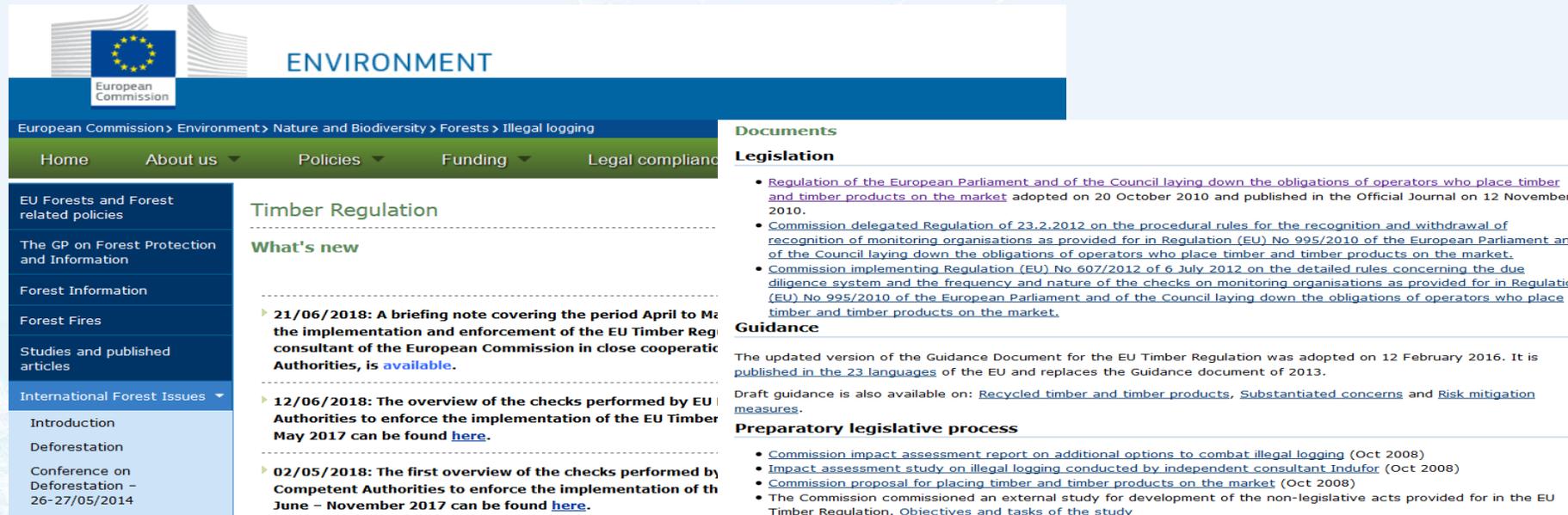
EUTR: aspetti generali

- **Regolamento 995/2010 del 20 ottobre 2010** “Obblighi degli operatori che commercializzano legno e prodotti da esso derivati” (G.U. 12 dicembre 2010)
- Proibisce la commercializzazione sul mercato EU di legno o **prodotti derivati di provenienza illegale**



EUTR: aspetti generali

Europa http://ec.europa.eu/environment/forests/timber_regulation.htm



The screenshot shows the European Commission website page for Timber Regulation. The page is titled "ENVIRONMENT" and "Timber Regulation". It features a navigation menu with "Home", "About us", "Policies", "Funding", and "Legal compliance". The main content area is divided into "Documents" and "Legislation".

Documents

Legislation

- [Regulation of the European Parliament and of the Council laying down the obligations of operators who place timber and timber products on the market](#) adopted on 20 October 2010 and published in the Official Journal on 12 November 2010.
- [Commission delegated Regulation of 23.2.2012 on the procedural rules for the recognition and withdrawal of recognition of monitoring organisations as provided for in Regulation \(EU\) No 995/2010 of the European Parliament and of the Council laying down the obligations of operators who place timber and timber products on the market.](#)
- [Commission implementing Regulation \(EU\) No 607/2012 of 6 July 2012 on the detailed rules concerning the due diligence system and the frequency and nature of the checks on monitoring organisations as provided for in Regulation \(EU\) No 995/2010 of the European Parliament and of the Council laying down the obligations of operators who place timber and timber products on the market.](#)

Guidance

The updated version of the Guidance Document for the EU Timber Regulation was adopted on 12 February 2016. It is published in the 23 languages of the EU and replaces the Guidance document of 2013.

Draft guidance is also available on: [Recycled timber and timber products](#), [Substantiated concerns](#) and [Risk mitigation measures](#).

Preparatory legislative process

- [Commission impact assessment report on additional options to combat illegal logging](#) (Oct 2008)
- [Impact assessment study on illegal logging conducted by independent consultant Indufer](#) (Oct 2008)
- [Commission proposal for placing timber and timber products on the market](#) (Oct 2008)
- The Commission commissioned an external study for development of the non-legislative acts provided for in the EU Timber Regulation. [Objectives and tasks of the study](#)

Timber Regulation

What's new

- ▶ **21/06/2018: A briefing note covering the period April to May 2018 on the implementation and enforcement of the EU Timber Regulation by the competent authorities of the European Commission in close cooperation with the competent authorities, is available.**
- ▶ **12/06/2018: The overview of the checks performed by EU Member States to enforce the implementation of the EU Timber Regulation in May 2017 can be found [here](#).**
- ▶ **02/05/2018: The first overview of the checks performed by Competent Authorities to enforce the implementation of the EU Timber Regulation in June – November 2017 can be found [here](#).**

Italia

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/6128>

EUTR: aspetti generali

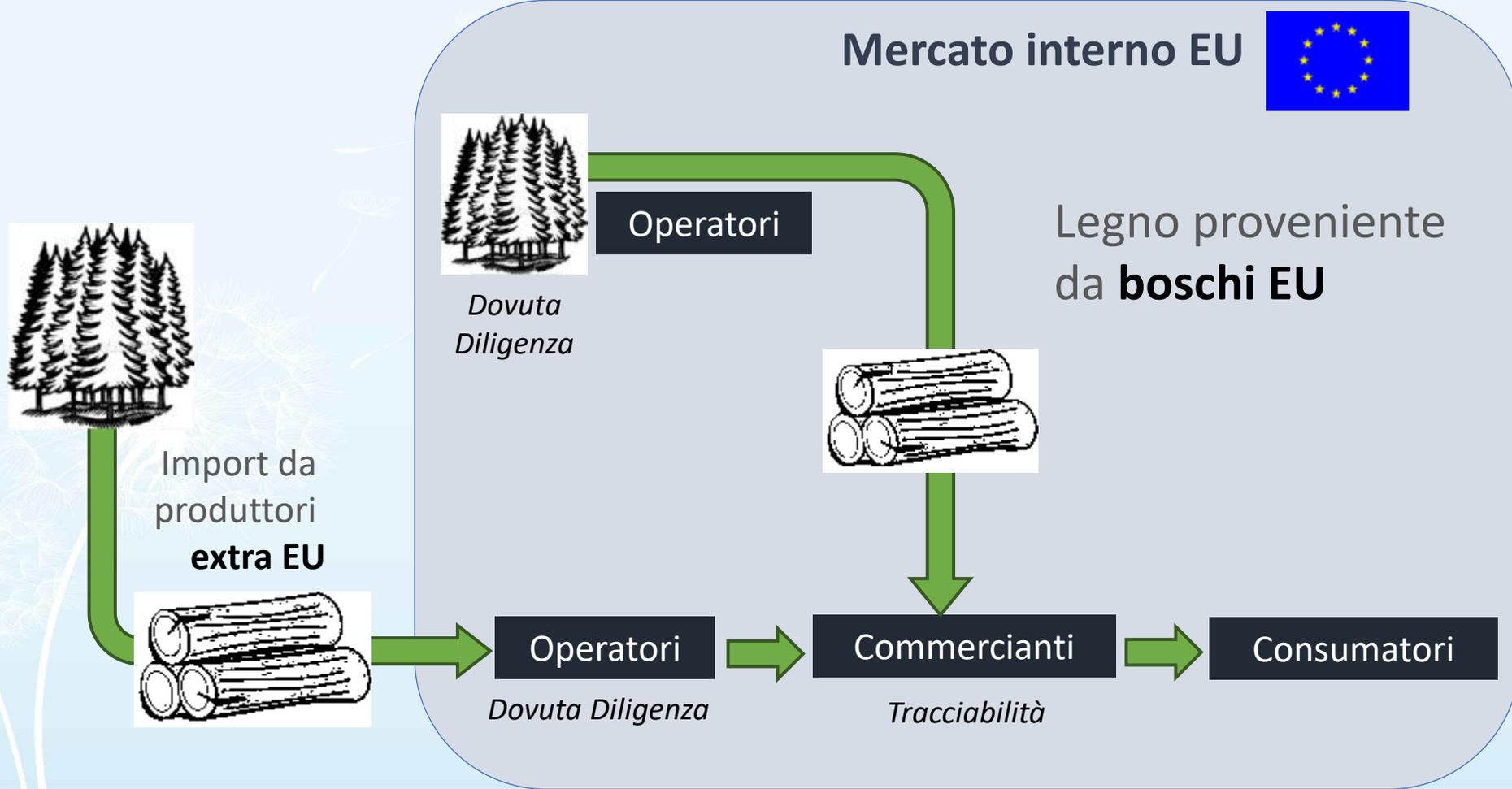
1) Che prodotti sono compresi?

-*non tutti i prodotti sono compresi (allegato reg. 995/2010)*

2) Il ruolo nel contesto dell'EUTR

- *Operatore o commerciante? (art.2 – Reg. 995/210)*

EUTR: i diversi ruoli nel contesto dell'EUTR



EUTR: i diversi ruoli nel contesto dell'EUTR

Operatori = persone fisiche o giuridiche che **commercializzano** legno o prodotti da esso derivati (reg. 995/2010, art.2)

Commercializzazione = 3 requisiti chiave:

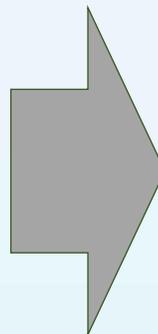
- prodotto **fisicamente presente sul mercato interno**
 - *Tagliato da boschi europei, oppure*
 - *importato, sdoganato e immesso in libera pratica*
- immesso **per la prima volta**
- nell'ambito di un'attività **commerciale**

EUTR: i diversi ruoli nel contesto dell'EUTR

Proprietario forestale



4401 Legna da ardere

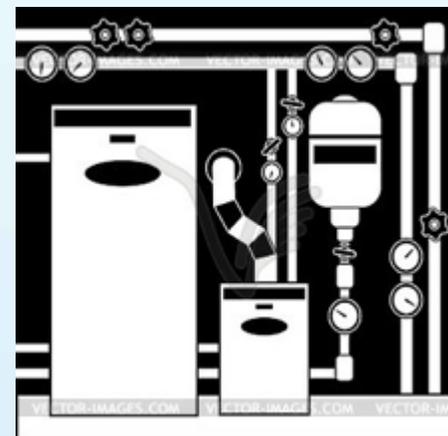


Autoconsumo

Utilizzo diretto della legna da ardere tagliata (caldaia, centrale termica a uso privato, essiccatoio...)

Taglia direttamente

Autoconsumo = non è *'attività economica'*, quindi non soggetta a Regolamento 995/2010



Operatori – alcuni esempi



*Importatore e commerciante
legname*



*Proprietario forestale EU che
vende il proprio legno*



*GDO che importa e vende
arredi da giardino*



*Centrale a biomasse che importa
cippato e vende energia termica*

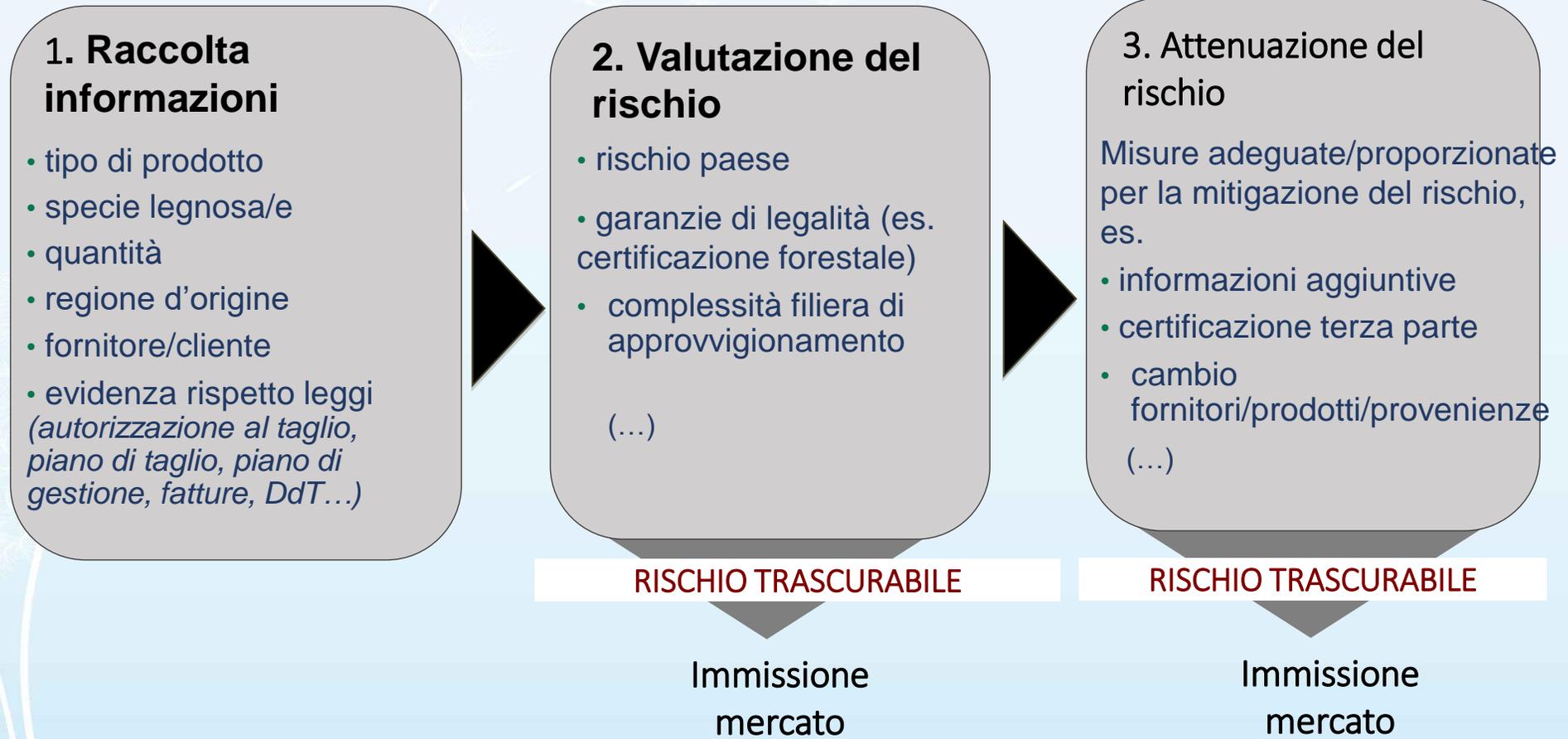
Operatori – Obblighi ai fini della EUTR

Art.4 - Reg.995/2010

- Definire, attuare e mantenere un sistema di **Dovuta Diligenza (DD)** → (vd. slide dedicate)
- Autonomamente o adottando il sistema di DD sviluppato da un **Organismo di Controllo (MO)** riconosciuto dalla CE
- **Registrazione** commercianti ai quali il legno è venduto (registro carico/scarico fiscale, fatture, DdT...)
- Conservazione documenti: **5 anni**
- Facilitare i **controlli a campione** dell'Autorità Competente

Sistema di Dovuta Diligenza (DDS)

Gli elementi



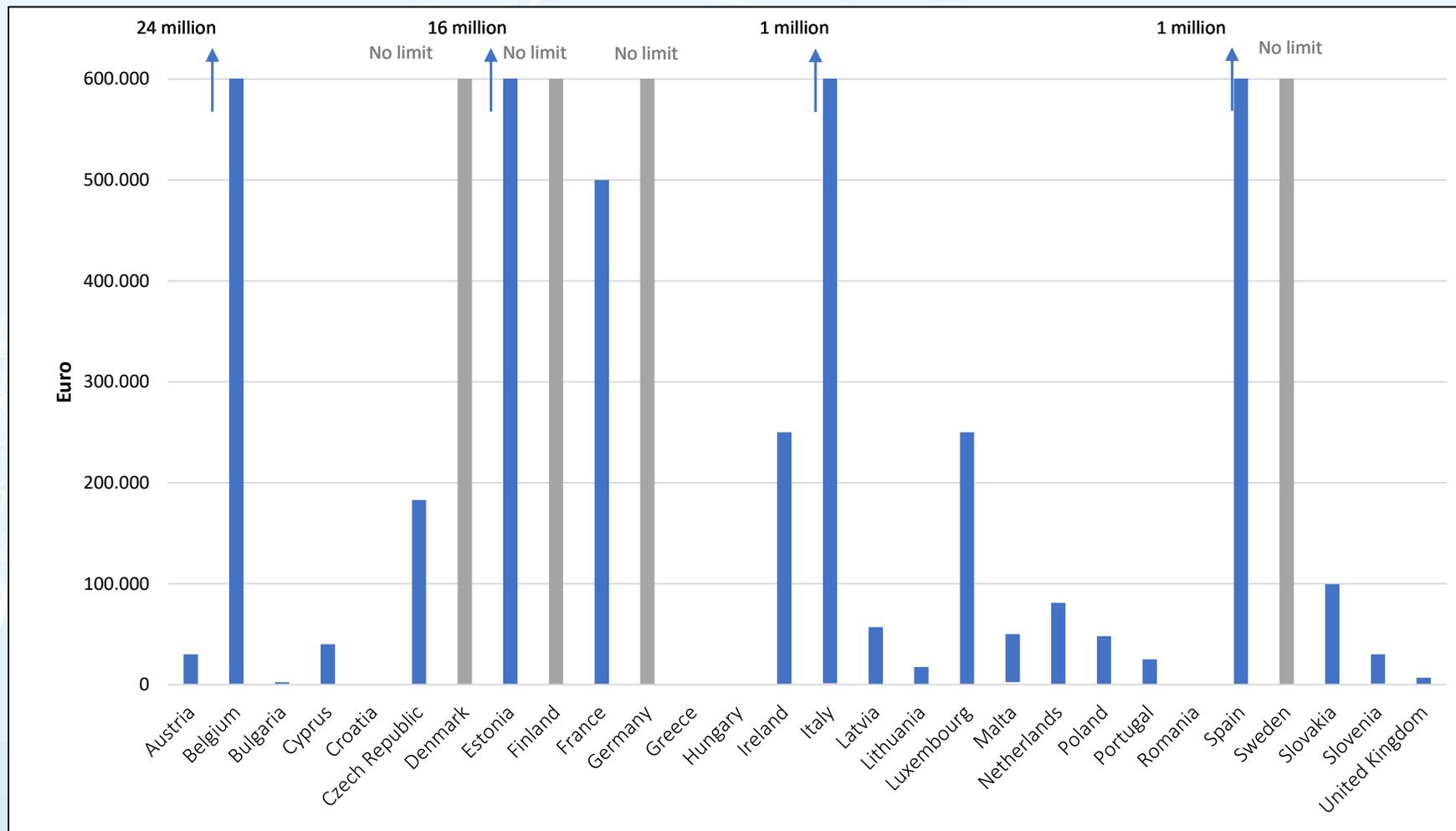
Sanzioni

Art. 6 del decreto legislativo del 30 Ottobre 2014

SOGGETTO INTERESSATO	VIOLAZIONE	SANZIONE
OPERATORE	Importare legno o prodotti derivati da paesi aderenti a VPA in mancanza di licenza FLEGT	Ammenda da 2.000 a 50.000 euro o arresto da un mese ad un anno e confisca del legno o dei prodotti derivati
OPERATORE	Immettere per la prima volta sul mercato UE legno o prodotti derivati violando la legislazione applicabile nel Paese di produzione	Ammenda da 2.000 a 50.000 euro o arresto da un mese ad un anno e confisca del legno e dei prodotti derivati
OPERATORE	Nel commercializzare legno o prodotti derivati, non dimostrare, anche attraverso la documentazione ,di aver posto in essere e mantenuto le misure e le procedure del sistema di Dovuta Diligenza	Sanzione amministrativa pecuniaria da 5 a 5.000 euro per ogni 100 kg di merce con un minimo di euro 300 euro ed un massimo di euro 1.0000.000
OPERATORE	Non tenere o non conservare per 5 anni o non mettere a disposizione i registri	Sanzione amministrativa pecuniaria da 1.500 a 15.000 euro
COMMERCIANTE	Non conservare per almeno 5 anni i nominativi e gli indirizzi dei venditori e degli acquirenti del legno , completi delle relative indicazioni qualitative e quantitative delle singole forniture	Sanzione amministrativa pecuniaria da euro 150 a euro 1.500

Sanzioni

Una visione Europea



In June 2015 in four countries EUTR implementation was significantly delayed: Greece, Hungary, Romania and Spain (EU Commission, 2015)

I controlli in Italia

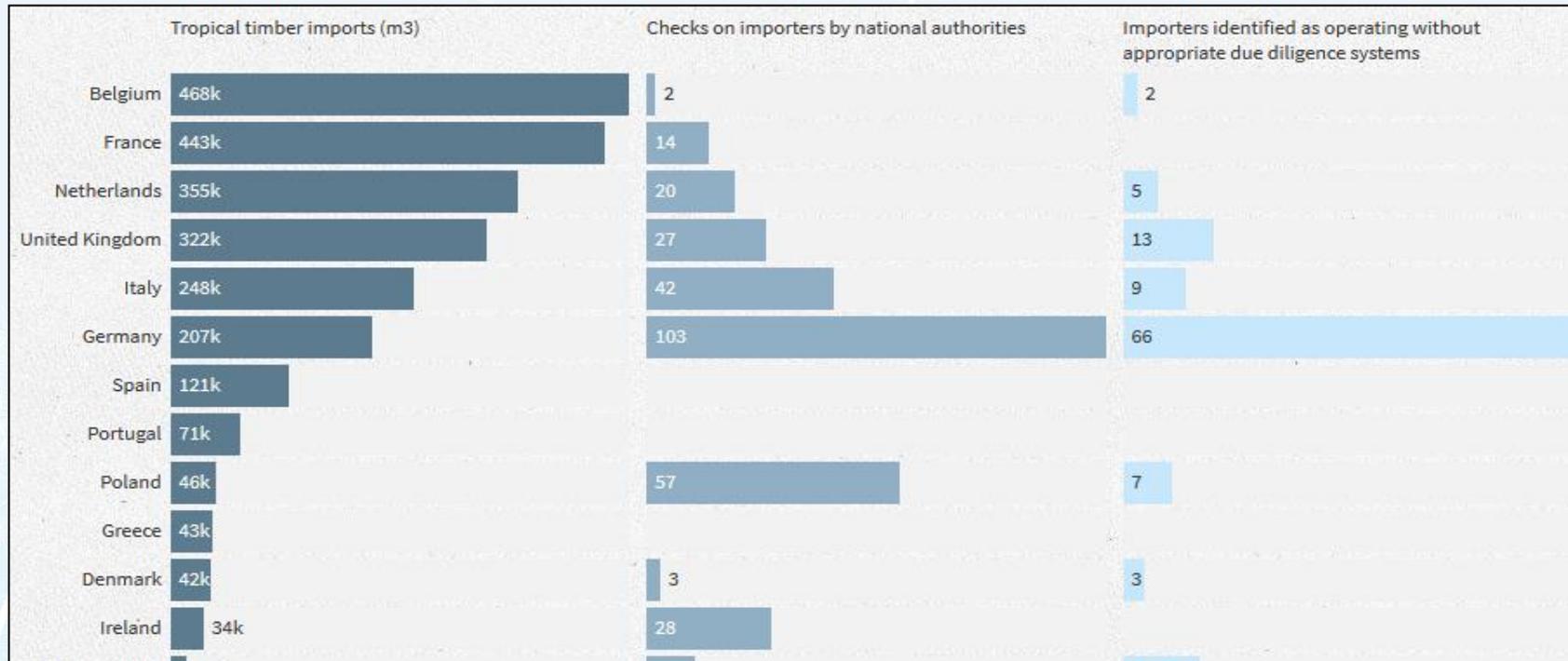
- Primi controlli a Luglio 2015
- Controlli si sono incentrati su prodotti/aziende caratterizzati ad **alto rischio illegalità** (analisi report associazioni ambientaliste, specie o paese a rischio)
- Gli importatori controllati

	N. Operators checked	Importers sanctioned
2015	21	8
2016	23	8
2017	112	70
2018	138	69

- Richiesta **la presenza di appositi registri** come richiesto dal reg. 607/2012. Registri chiari e puntuali (più la forma del contenuto!!)
- Richiesto che la **DDS avvenga prima dell'acquisto**

I controlli

Una visione d'insieme (Giugno 2017- Dic 2017)



The biggest importer of tropical timber is **Belgium**, which conducted only two checks in the same period. The European Commission has issued a **warning** to Belgium that they could face court action

Single Market and Timber: Commission requests BELGIUM to conform to the EU timber rules

The Commission found that **Belgium**, where important quantities of timber are placed on the EU market, has not managed to carry out a significant number of verifications since the EU Timber Regulation (Regulation (EU) No 995/2010) entered into force in 2013. The Regulation prohibits the placing of illegally harvested timber and of products derived from such timber on the EU market, and thus contributes to preserving biodiversity and the forests around the world. It is also crucial for establishing a level playing field within the EU. To that end, it requires that



Member States too lax about illegal wood entering EU market, finds new WWF report

Altri strumenti per garantire l'origine e la tracciabilità della filiera

Sviluppo di un protocollo per la **rintracciabilità** delle biomasse forestali, all'interno del Progetto **Proforbiomed**

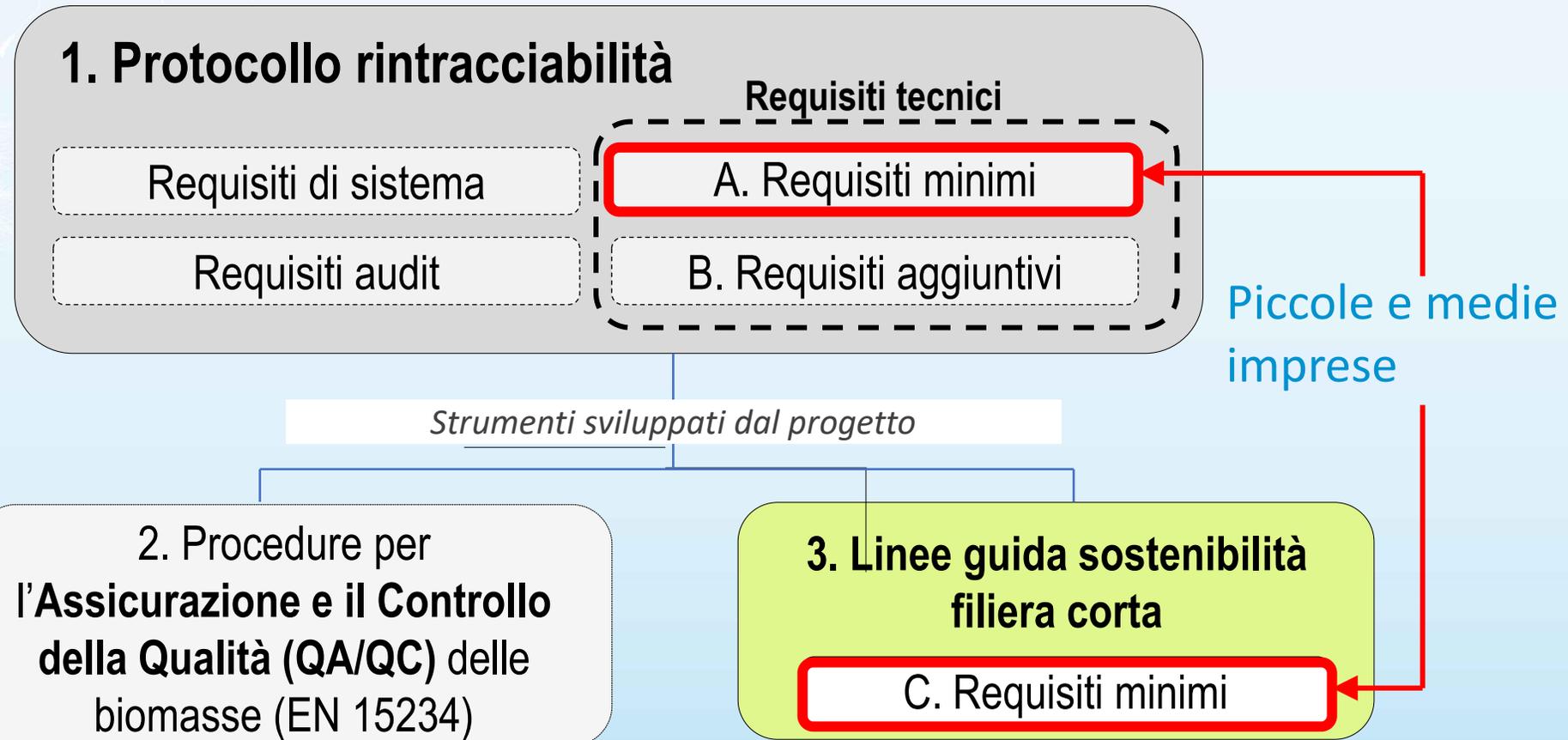


Strategie per la promozione della biomassa forestale, con particolare attenzione ai vincoli ambientali, sociali ed economici; attraverso:

- strumenti per la definizione di una **strategia che incentivi un'ottima gestione del potenziale economico rappresentato dalla biomassa forestale**
- utilizzare il concetto di reti intelligenti (*smart grid*) applicandolo alla catena di produzione della biomassa forestale sia a livello locale che regionale

Altri strumenti per garantire l'origine e la tracciabilità della filiera

Tentativo di integrazione di tracciabilità, requisiti qualitativi biomasse, rispetto parametri di sostenibilità socio-ambientale e legalità



Altri strumenti per garantire l'origine e la tracciabilità della filiera

Software innovativi per la gestione e pianificazione delle risorse forestali

Software for forestry planning and analysis

LAST CHANGED: 31 MAY 2016

The Heureka system is a series of software developed at SLU that allows the user to perform a larger amount of different analysis and management plans for forestry. The system can perform short and long term projections of timber, economy, environmental conservation, recreation and carbon sequestration.



Altri strumenti per garantire l'origine e la tracciabilità della filiera

Le principali funzioni del software Heureka:

- *Pianificazione e ottimizzazione a livello di foresta*
- *Pianificazione del paesaggio*
- *Pianificazione strategica*
- *Valutazione di sistemi e strategie di gestione*
- *Analisi dello scenario*
- *Inventario*

Altri strumenti per garantire l'origine e la tracciabilità della filiera

Il software Heureka consente all'utente di realizzare:

- diversi piani di analisi e gestione per la silvicoltura
- proiezioni a breve e lungo termine di legname, che tengano conto di vari fattori/variabili, tra cui:
 - Impatti sulla biodiversità, e sequestro del carbonio.





Grazie per l'attenzione